

DOVREBBE APPRODARE ALL'ARS MARTEDÌ PROSSIMO: AFFANNOsa RICERCA DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Oltre cinquanta correttivi, la manovra aggiunta non decolla

GIOVANNI CIANCIMINO

PALERMO. Siamo a fine legislatura. E si vede. La manovra finanziaria aggiunta non decolla. Dovrebbe approdare in Aula il 12 giugno. Ormai si è sensibili ai richiami di emendamenti che, comunque, fanno lievitare la spesa. Ne sono stati presentati oltre cinquanta. Non a caso, gli uffici ancora non hanno definito il calcolo finanziario degli impegni da assumere. È chiaro che alcuni emendamenti sono dettati da stati di necessità. Uno, ad esempio, riguarda il teatro Stabile di Catania. Raia (Pd) annuncia che la commissione di merito ha approvato l'emendamento che gli destina un milione. «Un finanziamento aggiuntivo - dice Raia - che compensa, anche se solo in parte, i recenti tagli e che può dare serenità agli operatori e salvare il cartellone». Raia assicura che c'è già la copertura finanziaria e che

serve solo il via libera della commissione Bilancio.

Bolle in pentola, ed è veramente scottante, anche il problema del finanziamento alle aziende di trasporto pubblico: in pericolo duemila addetti e il collegamento dei pendolari (studenti e lavoratori) a causa di tagli rispetto alla finanziaria 2011. Secondo il suo presidente, Savona, la commissione Bilancio, in accordo con il governo, intende intervenire, in sede di manovra di Bilancio, per ridurre i tagli. Ma si tratta di altra complicazione a rischio impugnativa.

Resta sempre aperto il problema dei precari degli enti locali per i quali si chiede la proroga di un anno del contratto, per la quale occorre l'intervento romano e, per questo, l'Ars dovrà approvare un apposito ddl voto. Ma quando? La conferenza dei capigruppo lo ha inserito tra le

priorità del calendario dei lavori. Campa cavallo... - è il caso di dire mentre a si naviga a vista senza nocchiero. Intanto, si trova pure il tempo di litigare a vuoto sulla relazione della commissione verifica poteri relativa alla causa d'incompatibilità di Buzzanca (Pdl), deputato regionale e sindaco di Messina.

Precari e trasporti

Sono questi i due più grandi problemi da affrontare: l'Ars pare orientata a varare altri tagli per risolvere il primo e un apposito ddl voto per il secondo